



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

## **Avviso di consultazione tecnica - il nuovo bando dei contratti di filiera e di distretto**

La Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in sinergia con l'iniziativa "Legiferare meglio" della Commissione europea, invita le parti interessate a intervenire nel dibattito per la costruzione del nuovo bando per i contratti di filiera e di distretto.

La presente comunicazione indice una consultazione tecnica rivolta alle imprese agricole e alle loro associazioni di categoria, nonché alle amministrazioni pubbliche e agli enti coinvolti nel processo di attuazione della Misura.

L'obiettivo della consultazione è duplice: informare il settore sullo stato dell'arte dei contratti di filiera nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Piano complementare) e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, che consentano la costruzione di dispositivi di attuazione efficaci.

La consultazione tecnica sarà articolata in diversi momenti (invio di questionari/survey; riunioni; etc) che si avviano con l'adesione alla consultazione.

A tal fine si riporta in allegato un documento informativo sui contratti di filiera e sulle novità che la misura, inserita nel Piano complementare presenterà e un format di adesione. Il format dovrà essere compilato e inviato entro il 22 ottobre p.v. all'indirizzo pec [saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it)

L'indirizzo pec indicato nel format verrà utilizzato per le successive comunicazioni, invio di documenti e convocazioni di riunione nell'ambito della presente consultazione tecnica.

## **I contratti di filiera nel Piano complementare al PNRR**

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza individua 6 Missioni, ovvero sei ambiti di intervento tematici, nelle quali sono suddivisi gli investimenti e le riforme proposti dall'Italia. Tra queste, la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" include la componente 2.1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" nell'ambito della quale sono inseriti i contratti di filiera.

Inoltre, con il D.L. 59/2021 è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, strumento finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nell'ambito delle misure incluse nel Piano nazionale sono stati inclusi i "contratti di filiera e di distretto" come misure complementari alla citata Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" include la componente 2.1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" del PNRR.

L'obiettivo che l'Italia - e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - si pone con i nuovi interventi che verranno finanziati con il Fondo complementare al PNRR è quello di preservare e dare un ulteriore impulso alla competitività sostenibile delle filiere agroalimentari, della pesca, forestali e florovivaistiche, indirizzando e favorendo una crescita economica che preservi e migliori le condizioni dello stato dell'ambiente.

La sfida che il Ministero e il settore sono chiamati ad affrontare è, pertanto, quella dello sviluppo sostenibile, ovvero la necessità di coniugare il rilancio economico con la tutela delle risorse ambientali.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

Lo sviluppo sostenibile delle filiere agroalimentari dovrà, quindi, essere declinato in progetti che garantiscano il buono stato dell'ambiente e perseguano gli obiettivi ambientali dettati dall'agenzia europea e in particolare dalla [Politica Agricola Comune \(PAC\)](#), dal [Green Deal europeo](#) e dalla strategia [Dal produttore al consumatore](#):

- combattere i cambiamenti climatici;
- proteggere le risorse naturali;
- migliorare la biodiversità.

## **Il Regime di aiuti dei contratti di filiera**

La proposta dell'Italia per l'implementazione dei contratti di filiera nello schema del PNRR si basa sul Regime di Aiuti già approvato dalla Commissione europea con la Decisione C(2015) 9742 *final* del 6.1.2016 "Aiuto di Stato-Italia SA.42821 Contratti di filiera e di distretto" così come modificato dalla Decisione C(2020) 5920 *final* 07.09.2020 "Aiuti di Stato SA.57975 (2020/N) -Italia Contratti di filiera e di distretto".

Pertanto, i vincoli e le modalità di finanziamento che verranno utilizzati sono i medesimi previsti per il [IV Bando contratti di filiera e di distretto](#) del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

In particolare, di seguito si riportano gli elementi fondamentali del regime di aiuti, rimandando alla documentazione ufficiale disponibile sul sito del Mipaaf per ulteriori approfondimenti:

**Beneficiari finali:** le imprese che concorrono direttamente alla produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (agroalimentari, ittici, forestali e florovivaistici) e le imprese che forniscono servizi e mezzi di produzione. Per beneficiare dell'agevolazione le imprese devono aver sottoscritto un accordo di filiera, finalizzato alla realizzazione di un programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera in un ambito territoriale multiregionale.

**Contratto di filiera:** contratto sottoscritto tra il Ministero e i soggetti beneficiari per la realizzazione del programma di investimenti, ovvero un insieme di progettualità, coerente con l'attività svolta dai soggetti beneficiari, che copra l'intera filiera e dimostri l'integrazione fra i differenti soggetti in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa, commerciale, in termini di distribuzione del reddito e nel miglioramento complessivo delle prestazioni ambientali della filiera.

**Il finanziamento:** agevolazioni concesse nella forma di **contributo in conto capitale** e di **finanziamento agevolato**. Per usufruire del finanziamento agevolato, i beneficiari dovranno ottenere anche un finanziamento bancario ordinario di pari importo (cofinanziamento privato).

Il finanziamento agevolato è concesso da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a valere sulle risorse del "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese"(FRI) istituito con legge n. 311/2004, articolo 1, commi 354-361 e finalizzato alla concessione alle imprese di finanziamenti agevolati che assumono la forma dell'anticipazione, rimborsabile con un piano di rientro pluriennale. L'importo dell'aiuto concesso come finanziamento agevolato (espresso in equivalente sovvenzione lordo, ESL) corrisponderà al valore attualizzato del differenziale tra la quota di interessi a tasso ordinario e la quota di interessi a tasso agevolato.



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E  
DELL'IPPICA

**I programmi:** possono essere ammessi alle agevolazioni i programmi con un ammontare delle spese ammissibili compreso tra **4 e 50 milioni di euro** per la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi ammissibili:

- investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli e la commercializzazione di prodotti agricoli;
- investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli;
- partecipazione dei produttori di prodotti agricoli ai regimi di qualità;
- misure promozionali a favore dei prodotti agricoli;
- progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo.

## Cronoprogramma della misura

